Trasta, negli spazi dell’ex “squadra rialzo” la nuova piattaforma logistica Sogegross

di **Redazione**

31 Ottobre 2017 – 18:15

Genova. Non ci sono ancora dei tempi precisi, ma l’auspicio della famiglia Gattiglia, proprietaria del gruppo Sogegross, è quella di avere un via libera dal Comune di Genova entro i prossimi 4-6 mesi, per iniziare e concludere i lavori nel giro di massimo due anni.

Così per quanto riguarda la futura piattaforma logistica che sorgerà a Trasta, in via Ugo Polonio, negli spazi dell’ex “squadra Rialzo” venduti da Rfi e adiacenti al Campo Base per i cantieri del Terzo Valico. Sogegross comprato quegli spazi – poco meno di 90 mila metri quadri, di cui 60 mila liberi e 30 mila destinati al polo logistico – per circa 8 milioni di euro, con un risparmio di circa 4 milioni sulla base iniziale del 2015.

Il supermercato Basko (dello stesso gruppo) inaugurato pochi mesi fa dall’altro lato del Polcevera, a Bolzaneto, sembra quasi un antipasto del progetto, imponente, che potrebbe vedere Sogegross trasferire a Trasta, in tutto o in parte, le attività della sede ai piedi di Morego, realizzata 15 anni fa ma già parzialmente “obsoleta”.

Ci saranno ricadute positive sul territorio, in termine soprattutto di occupazione? Ci saranno disagi, invece, per quanto riguarda la viabilità? (Via Polonio è già fortemente stressata, come lamentano da tempo i residenti): queste domande saranno portati all'attenzione del consiglio del municipio Valpolcevera, molto presto, dal gruppo di Chiamami Genova.

Cosa si sa già. La piattaforma logistica di Trasta dovrebbe ospitare attività di produzione, lavorazione, stoccaggio e smistamento di prodotti freschi e secchi. Tenendo conto i dipendenti della piattaforma esistente e di altri da oltreappenino, Maurizio Gattiglia, ad di Sogegross, ha parlato al Sole24Ore di un "saldo positivo di 100, 200 persone". L'investimento complessivo sarà di 30 milioni di euro, per un gruppo che chiuderà il 2017 con circa 880 milioni di ricavi.

Quello che serve adesso, alla famiglia Gattiglia, è un veloce ok al piano da parte di Tursi. Il disegno prevede la demolizione di quasi tutti gli edifici attualmente presenti all'ex squadra Rialzo, e la costruzione di un'unica struttura. Per il quartiere si prevedono due aree verdi ai lati della grande piattaforma (Barabini e Murta) e una rotonda sulla stessa via Polonio.